Altri 18 morti in un giorno e 154 contagiati in Liguria In intensiva 113 persone

Ieri consegnato il primo carico di 50 mila mascherine arrivate dalla Cina. Da lunedì sarà utilizzabile la nave-ospedale predisposta da Gnv e Msc

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

La nave ospedale che sarà utilizzabile da lunedì, l'arrivo dei dispositivi di protezione individuale per i sanitari, la futura distribuzione di mascherine chirurgiche a tutti, il via alle assunzioni di medici e infermieri: sono le notizie più confortanti della giornata, comunque segnata purtroppo dall'aumento di morti, tra cui la prima vittima delle forze dell'ordine, un carabiniere, e malati: 154 positivi più del giorno prima, un totale di 963 persone, 18 morti in più, che portano a 91 il numero delle vittime, tra cui il carabiniere di 53 anni della provincia della Spezia (cui si aggiungono i 2 campioni su cadavere). Restano 3 i pazienti completamente guariti, con due test consecutivi negativi. Tra le persone positive sono compresi gli ospedalizzati, le 278 persone al domicilio (22 in meno rispetto al giorno precedente) e i pazienti clinicamente

guariti, 82, che sono a casa ma non ancora negativi al doppio tampone. 603 sono gli ospedalizzati, di cui 113 in terapia intensiva (13 in più): Asl1 87, (11 terapia intensiva), Asl2 87 (12 terapia intensiva), Asl3 Colletta di Arenzano/Gallino Pontedecimo 2, Asl3 Villa Scassi 58 (10 in terapia intensiva), Asl3 Micone di Sestri Ponente 1, Asl4 24 (9 terapia intensiva), Asl5 56 (14 terapia intensiva), San Martino 121 (33 terapia intensiva), Galliera 117 (16 terapia intensiva), Evangelico 50 (8 terapia intensiva). Le sorveglianze attive sono 1921: Asl 1 327, Asl 2 275, Asl 3 405, Asl 4 485, Asl 5 429.

L'aumento dei contagiati, come ha spiegato il governatore Giovanni Toti ieri sera, è dovuto ai due fattori: la prevista curva di espansione, con i contagi che risalgono al periodo precedente alle ordinanze restrittive, e all'aumento dei tamponi, grazie a 4 laboratori. Il che significa che esiste un gran-

de iceberg sommerso. «Se tutto funzionerà come previsto e seguiremo rigorosamente le regole che ci siamo dati, il picco in Liguria dovrebbe essere intorno a questo fine settimana-inizio della prossima, poi i casi dovrebbero iniziare a scendere», ha detto Toti.

La riorganizzazione della rete ospedaliera conterà da lunedì prossimo anche le 25 camere della Splendid, la nave consegnata di fatto ieri mattina e da ieri presidiata dagli uomini della protezione civile. Le camere potranno crescere fino ad ospitare 400 degenti, tra dimessi o pazienti di bassa intensità. Sono stati cambiati i pavimenti, trasformato l'impianto di ventilazione per non avere aria circolante in più camere, adattate lavanderie e mense. In caso di necessità, l'hangar della nave potrebbe essere trasformata per terapie intensive. Sistemati i locali per il personale medico-sanitario, un'infermeria con posti letto e strumentazione di pri-

mo soccorso e c'è anche l'elipporto, sull'ultimo ponte.

Sono arrivati ieri i kit di protezione personale, compreso un quantitativo minore che faceva parte di un carico acquistato da una farmacia genovese e sequestrato dai Nas: la Regione Sardegna ne ha concesso una parte alla Liguria. Ma il vero approvvigionamento è cominciato ieri mattina con la consegna di 50.000 mascherine arrivate dalla Cina donate da Cosco Shipping Corporation di Shanghai e Cosco Shipping Lines Italy attraverso Augusto Cosulich. Ieri, ha detto Toti, è stato formalizzato un ordine di 5 milioni di mascherine chirurgiche che verranno distribuite dal prossimo weekend attraverso la protezione civile prima ai lavoratori indispensabili, vigili, autisti bus, uffici pubblici, poi al commercio.

Si assumeranno medici, infermieri e altro personale sanitario per sei mesi o più. —